

Pisa, 30 giugno 2009

Cari soci,

inoltro quanto segue, per informazione generale. Come potete constatare, abbiamo fatto appena in tempo ad approvare un documento sulla valutazione, insieme con altre associazioni. Debbo invece ricordarvi che nessuna notizia mi è stata fatta pervenire a proposito della classificazione delle riviste di germanistica; se niente è stato fatto, rischiamo di essere severamente penalizzati. Posso insistere per avere notizie dai direttori?

Saluti

Enrico De Angelis

-----

Gentili colleghe e cari colleghi,

riteniamo opportuno procedere ad una consulta con i presidenti delle associazioni scientifiche e delle conferenze dei presidi dell'Area 10 del CUN per esaminare gli sviluppi della questione relativa alla revisione dei settori scientifico-disciplinari e quella relativa alla valutazione della ricerca in area umanistica.

Per il primo punto, come certamente sapete tutti, nelle varie ipotesi di riforma che sono in circolazione si prevedono interventi radicali nell'attuale configurazione degli SSD: la bozza di disegno di legge del Ministro ipotizza che un settore scientifico-disciplinare possa esistere autonomamente solo se presenta una numerosità di docenti ordinari almeno al di sopra delle cinquanta unità, mentre il disegno di legge del PD prevede che gli SSD siano ridotti al di sotto del centinaio dagli attuali 379. Il CUN ha discusso a lungo la questione arrivando ad ipotizzare un nuovo modello per l'organizzazione delle discipline in SSD, basato su una serie di parole chiave che vanno dal generale allo specifico articolate in cinque livelli: macro-area, area, ambito, settore, eventuale descrittore e una serie di due o tre parole specifiche, per indicare circoscritti ambiti di ricerca. Il CUN, tenendo conto delle richieste ministeriali ha ipotizzato che i (nuovi) settori, sorti da accorpamento e riduzione degli attuali, possano conservare la propria completa autonomia soltanto se superano la soglia minima di 50 ordinari. Tale quota, in ragione della progressiva contrazione numerica legata ai prossimi pensionamenti e alla forte contrazione del turn over, non può riferirsi all'anno corrente, ma anche ai prossimi anni, in modo tale da evitare che eventuali discese sotto la "fatidica" soglia comportino brusche scomparse dei SSD prossimi al limite (si allega tabella con le previsioni per ogni SSD fino al 2013). Si tratta di verificare l'applicabilità del modello all'area 10 e di cominciare a riflettere su accorpamenti, soprattutto per i settori che hanno requisiti numerici inferiori ai minimi. Si allega il documento approvato dal CUN sul modello generale ipotizzato per le 14 aree per discuterne l'applicazione nelle nostre discipline, alla quale dobbiamo dar corso entro il prossimo mese di luglio.

Per quanto riguarda la valutazione della ricerca in area umanistica, da tempo è in corso un dibattito a tutti ben noto, legato anche a scadenze legislative: l'imminente istituzione dell'Agenzia nazionale per la valutazione della ricerca universitaria, la legge 1/2009 che prevede dal primo gennaio 2011 l'attribuzione degli aumenti stipendiali legati alla produttività scientifica, etc. Sostanzialmente occorre attrezzarci anche in area umanistica per applicare metodi di valutazione elaborati o per lo meno condivisi delle nostre aree, tenendo conto che le aree scientifiche già dispongono di strumenti abbastanza condivisi e che se non partecipiamo al processo di valutazione si rischia di essere tagliati fuori dai finanziamenti premiali. I rappresentanti delle Aree 10 e 11 del CUN hanno chiesto

ad un gruppo di lavoro, coordinato da Andrea Graziosi, di elaborare una bozza di documento su questa delicata materia, che è stato fatto circolare fra tutte le associazioni, ma che ad ogni buon fine si allega, e che costituisce base per la discussione e l'approfondimento.

Infine si segnala che il CUN nell'ultima seduta ha formulato il proprio parere analitico sul documento ministeriale relativo alla ormazione iniziale degli insegnanti, di cui si rimanda al link, evitando di allegare il file per non appesantire questa mail:

<http://www.cun.it/documenti/pareri-general-e-mozioni.aspx>.

Pertanto si invitano i presidenti delle Conferenze dei presidi e delle Associazioni scientifiche dell'Area 10 ad un incontro: Martedì, 7 luglio alle ore 10,30 presso il Ministero dell'Università e della Ricerca (Piazzale Kennedy, 20 - ROMA) nella sala Fazio, al primo piano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione settori scientifico-disciplinari;
2. Valutazione della ricerca in area umanistica;
3. Varie ed eventuali.

In attesa di incontrarvi, via salutiamo molto cordialmente

I rappresentanti dell'area 10 al CUN

Simona Costa, Laura Restuccia, Stefano Tortorella